

## *SOMMARIO*

1. ISTRUZIONI DI VOLO
2. LA CHIAVE D'ORO DELLE FIABE
3. PRIMI PASSI LUNGO IL SENTIERO
4. LO SPECCHIO DELLE FIABE
5. LE ORIGINI DELLE FIABE
6. IL LINGUAGGIO DELLE FIABE
  - 6.1 LA NATURA DEI SIMBOLI
  - 6.2 AMPLIFICARE UN SIMBOLO
  - 6.3 LA REGINA DELLE API
7. LA PARABOLA DI OGNI EROE
8. LA FIABA PERSONALE
  - 8.1 LA MIA FIABA - febbraio 2007
  - 8.2 LA MIA FIABA - novembre 2013
9. CIO' CHE DISSETA DAVVERO
  - 9.1 IL NAUFRAGO
  - 9.2 IL DONO
10. BONUS TRACK
11. BIBLIOGRAFIA

## 1. ISTRUZIONI DI VOLO

Qualche anno fa presi in mano il libro di Italo Calvino “*Fiabe Italiane*”.

Il primo ricordo che tornò a galla, mentre lo leggevo, era che da piccolo mi piaceva volare sulla scopa.

Oh sì, mi lanciavo giù da grandi dirupi, sorvolavo deserti e montagne, attraversavo interi oceani, senza mai essere sfiorato dal dubbio che tutto quello non fosse vero.

Poi con la scuola, le tabelline e l’analisi logica quella scopa pian piano tornò ad essere un semplice strumento per pulire per terra.

Da piccolo mi piacevano anche le ruote dentate. O meglio, i granelli di sabbia che vi entravano e le bloccavano. Era incredibile vedere come a volte bastasse un semplice soffio per togliere quei minuscoli intralci e far così ripartire l’ingranaggio.

Non so se Calvino fosse un esperto di venti, ma senz’altro il suo libro ha soffiato sulla mia vita, facendola ripartire. Così, la prima cosa che feci dopo aver finito il libro fu andare nel vecchio sgabuzzino in cortile.

Sapevo che l’avrei trovata lì.

E infatti alla fine, dopo aver spostato mille cianfrusaglie, eccola che mi aspettava, appoggiata alla parete.

Era vecchia, con il manico consumato. Con un movimento automatico mi ritrovai a cavalconi su di lei.

No, non sono partito in volo.

Ma è stato *come se* l'avessi fatto. Una parte di me ha *davvero* volato.

E così, grazie a quella vecchia scopa, ora comprendo un po' di più ciò che Calvino intendeva quando parlava della verità delle fiabe.

Da sempre l'uomo racconta storie. Possono essere racconti brevi o saghe, leggende o fiabe, ma da sempre nel dna dell'essere umano c'è la narrazione: come mai? E poi, da dove arrivano le storie? Esistevano già o le abbiamo inventate noi? Hanno ancora qualcosa da dire a noi uomini d'oggi?

Questo libro racconta il mio viaggio nel mondo delle fiabe. Lo descrivo affinché ognuno, se vorrà, possa avere qualche chiave di lettura per intraprendere il proprio percorso, che sarà unico e irripetibile.

La meta finale di questo viaggio è accorgersi che, se impariamo ad amplificare i simboli presenti nelle fiabe, il piano della nostra realtà quotidiana e quello dei racconti, che in genere crediamo paralleli, possono toccarsi. E quando entrano in contatto, se pur brevemente, affiora alla nostra coscienza una piccola o grande intuizione che può rivelarci qualcosa di importante per la nostra vita.